

NUMERI UTILI	
112	Carabinieri
113	Soccorso pubblico
115	Vigili del fuoco
117	Guardia di Finanza
118	Emergenze mediche
0372	PREFISSO
498259	Redazione cronaca
28487	Fax 'La Provincia'

Cremona

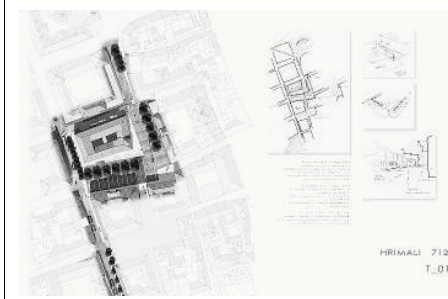
Giovedì 25 febbraio 2010

NUMERI UTILI	
118	Guardia medica
0372	PREFISSO
405111	Ospedale
499511	Polizia stradale
454516	Vigili urbani
433308	Aem - guasti
21300	Taxi piazza Roma
26740	Taxi stazione

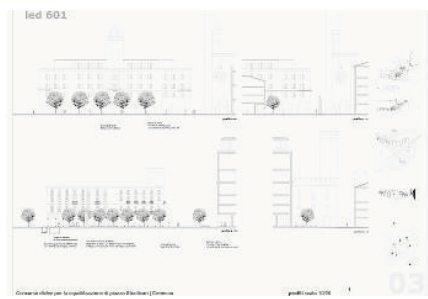
Concorso di idee

I tre progetti incoronati dai tecnici e gli altri tre scelti dai cittadini. Tutte le soluzioni hanno una caratteristica comune: non sono invasive. Malvezzi: ora toccherà alla giunta decidere se attuare una delle proposte

I MIGLIORI SECONDO LA COMMISSIONE



Il progetto primo classificato è stato presentato dall'architetto Chiara Gorini e ha ottenuto 74 punti dalla commissione tecnica



Il progetto secondo classificato è firmato dall'architetto Paolo Pugnoli (72 punti). La statua di Stradivari viene rialzata



Il progetto terzo classificato (69 punti) è stato elaborato dall'architetto Davide Grandi. Si propongono modifiche contenute

Piazza Stradivari vista dai vincitori

di Gilberto Bazoli

La piazza scelta dalla commissione tecnica è abbellita da un filare di alberi e da alcune panchine che, mediante un sistema meccanico, scompaiono nei giorni di mercato. La piazza più votata dai cremonesi è quella che, tranne pochi aggettamenti, rimane com'è. Ieri, in un Salone dei Quadri poche altre volte così affollato e con i professionisti seduti nei banchi dei consiglieri comunali, sono stati proclamati i vincitori del concorso di idee per la riqualificazione di piazza Stradivari. «I progetti premiati, sia dalla giuria tecnica che da quella popolare, hanno un minimo comun denominatore: non sono invasivi», commenta il vicesindaco Carlo Malvezzi. Ora la palla passa alla giunta: dovrà decidere se attuare in concreto una delle proposte giudicate migliori.

Alla fine i progetti rimasti in lizza, e messi in mostra nei giorni scorsi, sono 58. «Tantissimi», ha chiosato Malvezzi. 1.400 i cittadini che, compilando una scheda o attraverso internet, hanno espresso il loro giudizio. «Un dato straordinario», i lavori indicati dalla commissione, per cominciare. Primo classificato (74 punti) l'elaborato dell'architetto Chiara Gorini. Motivazione: «È gradevole e la proposta, elegante e minimalista, degli elementi di arred». Alle sue spalle il progetto dell'architetto Paolo Pugnoli (72 punti). Molto apprezzata l'idea di diffondere nella piazza «la voce degli Stradivari» della Collezione degli strumenti custodita a Palazzo comunale. Al terzo posto la soluzione dell'architetto Davide Grandi (69 punti). Soluzione che «si caratterizza per la scelta di introdurre modifiche contenute e interventi mirati». Poi il segretario generale del Comune, Pasquale Criscuolo, ha aperto la busta sigillata contenente la graduatoria sti-

lata dalla consultazione popolare. Sullo scalinio più alto (181 voti) il progetto del geometra Pietro Alquati, che guida il gruppo Biplano living concept. Il progetto «esprime la convinzione che, almeno per ora, sia meglio fermare il costruire per confermare l'architettura». Lavori, quindi, ridotti al minimo: non è un caso se è questa la proposta che è piaciuta di più al sindaco Perri. Se-

condo classificato (distaccato di due voti soltanto dal vincitore) l'elaborato dell'architetto Silvia Catelli, che ha avanzato «l'idea di creare un percorso legato alla musica e all'acqua che scorre come un suono naturale». «Medaglia di bronzo» (105 voti) all'architetto Renato Maglia, che «avverte la necessità di inserire in piazza Stradivari l'elemento del verde che tanto la caratterizza-

nel recente passato, di cui ho fissato nella memoria immagini indelebili di me ragazzino scorrazzante in equilibrio precario su uno skateboard». Un cremonese, quindi, ha detto, orgogliosamente, Malvezzi, sottolineando un altro aspetto: «Colpisce - ed è un fatto positivo - come i gusti della commissione siano gli stessi che hanno improntato la consultazione popolare. In entrambi i casi non sono state prese in considerazione ipotesi che potevano stravolgere l'assetto della piazza».

Domanda inevitabile: quello per la riqualificazione dei piazza Stradivari senza pensiline è un concorso di idee virtuale o qualcuno dei progetti più votati dai tecnici diventerà realtà? «I risultati del lavoro della commissione verranno portati in giunta, che valuterà le proposte e deciderà».



La commissione tecnica. In piedi, Carlo Malvezzi

Salone dei Quadri gremito per la premiazione. Architetti e professionisti seduti nei banchi dei consiglieri comunali



Il Salone dei quadri gremito di architetti e professionisti

I MIGLIORI SECONDO I CREMONESI



Il progetto più votato: Pietro Alquati e gruppo Biplano living concept



Al secondo posto la proposta dell'architetto Silvia Catelli



Terzo classificato l'elaborato dell'architetto Renato Maglia

PIAZZA MARCONI

Sopralluogo di Perri: finalmente i lavori sono partiti

Sopralluogo del sindaco Oreste Perri, ieri mattina, in piazza Marconi per verificare di persona come stanno andando le cose dopo la ripresa dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo. «Sono davvero contento perché la situazione si è finalmente sbloccata - ha detto Perri - Mi auguro che, entro l'anno, si possa brindare per l'inaugurazione dell'autoiloso». Il cantiere è gestito dalla Paolo Beltrami, impresa edile di Paderno Ponchielli.

I «gabbionti» stati rimossi ed in que-

sta prima fase bisognerà «prosciugare» il lago. Operazione delicata perché di acqua ce n'è tanta, non solo quella piovana, ma pure quella che è arrivata dalle infiltrazioni laterali. Infiltrazioni che hanno provocato, nei mesi scorsi, danni anche alle cantine dei palazzi che si affacciano su piazza Marconi. Ci vorranno alcuni giorni per completare lo «svuotamento» ma i tecnici della Beltrami a breve monteranno la loro di gru, sono pronti ad ogni evenienza. Quando di acqua non ce ne sarà più, si passerà alla

fase successiva, cioè la realizzazione, vera e propria, del parcheggio che sarà di soli due piani sotto il livello della piazza. Soluzione questa che è apparsa l'unica praticabile, visto che i quattro piani avrebbero avuto costi economicamente non sostenibili.

I posti auto del parcheggio saranno 260, di cui 66 in vendita. Attorno, cioè in superficie, ve ne saranno altri 48 che saranno destinati ai commercianti, penalizzati in questi anni dal fermo cantiere. Altri 60 posti verranno sistemati in piazza sant'Angelo e nelle vie limitrofe. La telenovela era iniziata il 25 marzo 2002, quando il Comune stipulò con Saba Italia, concessionaria del parcheggio, la convenzione per la progettazione, realizzazione e gestione di un parcheggio in piazza Marconi. Il 18 aprile dello stesso anno venne avviata la campagna di indagini e scavi archeologici, sotto la direzione della Soprintendenza archeologica di Milano, che si è chiusa nel luglio 2008 con importanti ritrovamenti, che i cremonesi vedranno in parte al museo di san Lorenzo ed in parte in un'altra struttura che il Comune sta preparando.